

Parrocchia  
"Assunzione di Maria Vergine"  
Laurenzana

***"Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra".***

Salmo 121(120),1-2

Carissima comunità di Laurenzana,

sono giorni che sto pensando di rivolgermi a tutti voi. In questo momento delicato, dopo aver pianto e pregato davanti all'Eucarestia, alla nostra patrona e al nostro caro e amato Beato Egidio, condivido con voi le parole del Salmo 121, che ci incoraggia ad alzare gli occhi verso l'alto, da dove ci verrà dato l'aiuto. *"Il nostro aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra"*. È un momento questo di forte prova, ma non dobbiamo scoraggiarci. Le prove si superano con la preghiera. Il male si sconfigge con il rispetto delle regole seppur restrittive. Mi rendo conto, che siamo limitati, ma è necessario rimanere a casa, ciò permette di recuperare i rapporti nelle famiglie, con il Signore. Il tutto è occasione per mettere in atto la creatività che ognuno possiede: i modi e i mezzi necessari. Sono belle le iniziative, che in tutto il territorio nazionale, e anche nella nostra comunità, si stanno realizzando. Penso ai bambini impegnati con i genitori a dipingere un arcobaleno e la nostra bandiera con la scritta: "Andrà tutto bene". Sì miei cari, andrà tutto bene limitando gli spostamenti e rimanendo a casa. Quest'anno forse, più che mai, comprendiamo il vero significato della Quaresima. In questa prova, sperimentiamo il bisogno di aggrapparci a qualcuno, di essere solidali gli uni con gli altri. Sentiamo con forza la necessità di vivere la vicinanza dell'altro. La solidarietà nasce spontanea dal Nord al Sud dell'Italia e viceversa, da un capo all'altro del mondo. Insieme si esce vittoriosi. Faccio mie le parole di San Giovanni Paolo II nella Via Crucis che stiamo pregando. Siamo alla quinta stazione: *"Quando un uomo soffre, ci vuole un altro uomo accanto a quello sofferente, così si realizza la presenza di Cristo in ambedue. E con la presenza di Cristo, il mondo, anche segnato dalla croce, porta in sé la speranza della risurrezione"*. Certo andrà tutto bene, perché Dio è con noi, è l'Emmanuele, che oggi condivide con forza la nostra sofferenza e domani condividerà con gioia, la libertà riacquistata. Mi auguro, che quando sarà passato tutto, questa forza di unione ora invisibile, possa rendersi visibile. In questa situazione di fragilità, penso che ogni sacrificio, "sia un donarsi all'altro". Il mio pensiero va a ciascuno.

In particolare, agli Anziani e Ammalati, dico: sentitemi vicino ogni giorno. Insieme alle suore, preghiamo per voi affinché possiate sentire la presenza di Dio accanto, di non sentirvi soli e abbandonati. San Giovanni Paolo II, nella meditazione della seconda stazione, dice: *"Ammalati e infermi, che portate nel vostro corpo ferito e dolorante i segni della passione del Signore: date un valore superiore al vostro dolore, santificatelo con le vostre sofferenze, abbandonandovi con fiducia a Colui che misteriosamente vi prova, perché sappiate «soffrire con lui, per essere con lui glorificati»"*. Soffro insieme a voi e per voi. Spero che possiamo vederci presto.

Alle Famiglie dico: sentitemi vicino più che mai, soffro per voi e con voi. Mi rendo conto della difficoltà di cambiare gli stili di vita, ma è importante farlo. È questo il momento per riscoprire la vocazione familiare e le responsabilità genitoriali: penso alla creatività che state utilizzando nel parlare ai vostri figli del covid-19.

Parrocchia  
"Assunzione di Maria Vergine"  
Laurenzana

Con voi Bambini, Ragazzi, Giovani e Adulti condivido le difficoltà nel mettere in pratica le ristrettezze anche adesso. La relazione con l'altro è importante, infatti, scopriamo il bisogno di relazioni autentiche e non virtuali. In questa situazione, sono certo che state tutti invocando la protezione Divina, perché lo avverto. Quando tutto sarà passato, ci stringeremo in un unico e forte abbraccio e diremo all'altro: grazie di esistere.

Il mio pensiero va a tutti i Lavoratori, che ogni giorno si mettono al servizio degli altri, rischiando giorno dopo giorno; penso ai gestori delle attività commerciali, che hanno dovuto modificare il modo di accogliere e servire i clienti. A chi ha dovuto sospendere le proprie attività per salvaguardare la comunità dalla pandemia.

Al mondo della scuola: Dirigenti, Segreterie, Insegnanti, Alunni e personale ATA, vi assicuro la mia vicinanza mentre voi siete impegnati nella nuova programmazione e gestione delle attività didattiche.

Infine, non per ultimi perché meno importanti, il mio pensiero è rivolto a chi in questo momento ci sta governando: le Istituzioni Civili e Militari, Medici, Infermieri, Assistenti Sociali, Protezione Civile, agli Operatori Ecologici e ai tanti Volontari, insieme impegnati con tutte le proprie forze per la tutela di noi tutti.

Nel ringraziare ciascuno di voi e nell'incoraggiarvi a guardare in alto, ogni giorno "Alzo il calice della salvezza e invoco il nome del Signore" nella celebrazione dell'Eucarestia. Prego per ciascuno di voi e vi affido quotidianamente alla protezione della Vergine Santa del Monte Carmelo, nostra patrona che come in passato ha protetto la comunità dalla peste, così oggi insieme al Beato Egidio possano intercedere per noi.

Vi benedico!

Laurenzana, 14 marzo 2020  
Primi vesperi III domenica di Quaresima



Il Vostro Parroco

*Il Parroco Paolo Napolitano*